



# COMUNE DI MONDOLFO

Provincia di Pesaro e Urbino

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<b>Numero</b> 127 <b>Data</b> 20-09-2013	<b>Oggetto:</b> NOMINA FUNZIONARIO CON POTERE SOSTITUTIVO IN CASO DI INERZIA AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 9-BIS, LEGGE N. 241/1990 COSI' COME INTEGRATO DALL'ART. 28 DEL D.L. 69/2013.
---	---

L'anno duemilatredici, il giorno venti del mese di settembre alle ore 11:30, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

CAVALLO PIETRO	SINDACO	P
CARLONI ALVISE	VICE SINDACO	A
LUCCHETTI MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
MARTINI FLAVIO	ASSESSORE	P
PAOLINELLI CORRADO	ASSESSORE	P
SILVESTRINI MARIO	ASSESSORE	A

**Presenti n. 4**

**Assenti n. 2**

e con l'assistenza del Segretario DOTT.SSA CLAUDIA CONTI.

Il Presidente CAVALLO PIETRO, in qualità di SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: NOMINA FUNZIONARIO CON POTERE SOSTITUTIVO IN CASO DI INERZIA AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 9-BIS, LEGGE N. 241/1990 COSÌ COME INTEGRATO DALL'ART. 28 DEL D.L. 69/2013.

Il Sindaco sottopone ad approvazione della Giunta la seguente proposta.

“”

## IL SINDACO

RICHIAMATA la Legge n. 241 del 1990 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legge n. 5 del 9 febbraio 2012 ad oggetto “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” – convertito in legge, con modificazioni, dall’art.1, comma 1, Legge 4 aprile 2012, n. 35 - con cui è stato modificato l’articolo 2 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, segnatamente in materia di conclusione del procedimento amministrativo e poteri sostitutivi;

CONSIDERATO che il legislatore, al fine di tutelare il cittadino dall’inerzia e dai ritardi della pubblica amministrazione ha previsto ulteriori obblighi in capo all’Amministrazione stessa disponendo, in particolare:

- con il comma 9 bis che “L’organo di governo individua, nell’ambito delle figure apicali dell’amministrazione, il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia. Nell’ipotesi di omessa individuazione il potere sostitutivo si considera attribuito al dirigente generale o, in mancanza, al dirigente preposto all’ufficio o in mancanza al funzionario di più elevato livello presente nell’amministrazione”;
- con il comma 9 ter che "decorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento o quello superiore di cui al comma 7, il privato può rivolgersi al responsabile di cui al comma 9 bis perché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario”;

VISTO l’art.28 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito in legge 98/2013 “ Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia, rubricato (Indennizzo da ritardo nella conclusione del procedimento) che stabilisce:

1. la pubblica amministrazione procedente o, in caso di procedimenti in cui intervengono più amministrazioni, quella responsabile del ritardo e i soggetti di cui all’art. 1, comma 1-ter, della legge 7 agosto 1990, n. 241, in caso di inosservanza del termine di conclusione del procedimento amministrativo iniziato ad istanza di parte, per il quale sussiste l’obbligo di pronunziarsi, con esclusione delle ipotesi di silenzio qualificato e dei concorsi pubblici, corrispondono all’interessato, a titolo di indennizzo per il mero ritardo, una somma pari a 30 euro per ogni giorno di ritardo con decorrenza dalla data di scadenza del termine del procedimento, comunque complessivamente non superiore a 2.000 euro;

2. al fine di ottenere l’indennizzo, l’istante è tenuto ad azionare il potere sostitutivo previsto dall’art. 2, comma 9-bis, della legge n. 241 del 1990 nel termine perentorio di venti giorni dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento. Nel caso di procedimenti in cui intervengono più amministrazioni,

l'interessato presenta istanza all'amministrazione procedente, che la trasmette tempestivamente al titolare del potere sostitutivo dell'amministrazione responsabile del ritardo. I soggetti di cui all'articolo 1, comma 1-ter, della medesima legge individuano a tal fine il responsabile del potere sostitutivo;

3. nel caso in cui anche il titolare del potere sostitutivo non emani il provvedimento nel termine di cui all'articolo 2, comma 9-ter, della legge 7 agosto 1990, n. 241, o non liquidi l'indennizzo maturato fino alla data della medesima liquidazione, l'istante può proporre ricorso ai sensi dell'articolo 117 del codice del processo amministrativo di cui all'Allegato 1 al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, e successive modificazioni, oppure, ricorrendone i presupposti, dell'articolo 118 dello stesso codice;

□ CONSIDERATO che l'art. 2 della Legge n. 241 del 1990, comma 9 quater, così come riformulato, stabilisce che, entro il 30 gennaio di ogni anno, il responsabile individuato comunichi all'organo di governo, i procedimenti, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti, nei quali non è stato rispettato il termine di conclusione previsti dalla legge o dai regolamenti;

#### DATO ATTO CHE

- questo Ente non vanta nel proprio organico personale con qualifica dirigenziale;
- il Sindaco, con propri provvedimenti, ha provveduto a conferire la titolarità di Posizione Organizzativa a norma dell'art. 109 D.Lgs. 267/2000, dell'art. 15 C.C.N.L. del 22/01/04 e art. 11 C.C.N.L. del 31/3/99;

RITENUTO, pertanto, di individuare nel Segretario Generale la figura apicale cui demandare il potere sostitutivo di cui all'art. 2, comma 9-bis, della Legge n. 241/1990, come modificato dall'art. 1 del D.L. n. 5/2012 in caso di inerzia del Responsabile di Servizio inadempiente, nonché ai sensi dell'art. 28 del D.L. 69/2013 nel caso d'inerzia nel termine di conclusione del procedimento;

#### VISTI

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- la Legge n. 241/1990;
- il D. L. n. 5/2012, convertito nella Legge n.35/2012;
- il D.L. 69/2013;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi;
- lo Statuto Comunale;

DATO ATTO che per la presente deliberazione non è richiesto alcun parere di regolarità contabile ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto la medesima non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

#### P R O P O N E

1) di individuare nella persona del Segretario Generale pro-tempore, la figura cui attribuire il potere sostitutivo, in caso di inerzia, previsto dall'art. 2, comma 9 bis, della Legge n. 241/90, come novellata dal D.L. n. 5 del 9 febbraio 2012 - convertito con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 4 aprile 2012, n.35;

2) di individuare nella persona del Segretario Generale pro-tempore, la figura cui attribuire il potere sostitutivo, in caso di inerzia nel termine di conclusione del procedimento di cui all'art. 28 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69;

3) di trasmettere copia del presente provvedimento ai Responsabili di Settore ed al Segretario Generale;

4) di pubblicare il presente provvedimento sul sito Internet istituzionale nell'ambito della sezione denominata "Amministrazione Trasparente";

5) di stabilire che in caso di assenza del Segretario Generale il Sindaco provvederà ad individuare altro funzionario per gli adempimenti connessi alla citata normativa;

6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del D.Lgs. 267/2000 stante la necessità di dare applicazione alla disposizione.

“”

#### LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata n. 326, predisposta dal Servizio Segreteria, avente per oggetto: "Nomina Funzionario con potere sostitutivo in caso di inerzia ai sensi dell'art. 2, comma 9-Bis, Legge n. 241/1990 così come integrato dall'art.28 del D.L. 69/2013";

VISTO l'allegato parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Segreteria in data 20.09.2013, richiesto ed espresso sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 – 1° comma – del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

#### D E L I B E R A

1) di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata;

2) di dichiarare con separata ed unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del Decreto Legislativo n. 267/2000, per le motivazioni indicate nella proposta dell'atto deliberativo.

**Copia di atto della Giunta Comunale n. 127 del 20-09-13.**

Del che è stato redatto Il presente verbale, che viene così sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**  
F.to CAVALLO PIETRO

**IL SEGRETARIO**  
F.to DOTT.SSA CLAUDIA CONTI

---

**Prot. n. \_\_\_\_\_ ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal \_\_\_\_\_ e viene contestualmente trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari.

Mondolfo, lì 01-10-13

**IL SEGRETARIO**  
F.to DOTT.SSA CLAUDIA CONTI

---

E' copia conforme all'originale.

Mondolfo, lì 01-10-13

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Mondolfo, lì 14-10-13

**IL SEGRETARIO**  
F.to DOTT.SSA CLAUDIA CONTI

---

**N. \_\_\_\_\_ ATTESTATO DI FINE PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Mondolfo, lì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO/IL FUNZIONARIO INCARICATO**